

Convegno annuale GISCOR 2006, Bologna 9-10 Novembre

TITOLO: L'apporto dei solleciti all'adesione nel 1° anno di attività dello screening del colon retto nella provincia di Reggio Emilia.

AUTORI: Cinzia Campari, Antonella Cattani, Luisa Paterlini – Centro Screening, AUSL di Reggio Emilia

AUTORE REFERENTE: Dr.ssa Luisa Paterlini, Direttore Staff Programmazione e Controllo – via Amendola, 2 - Azienda USL, 42100 Reggio Emilia. Tel. 0522/335131, Fax 0522/335313, Luisa.Paterlini@ausl.re.it

INTRODUZIONE DEL CONTESTO: Nel mese di marzo del 2005 è iniziato in tutta la regione Emilia Romagna il programma di screening per la diagnosi precoce e la prevenzione del tumore del colon retto (SCR) rivolto alla popolazione residente e domiciliata di età 50-69 anni, di entrambi i sessi, offrendo come test di primo livello la ricerca del sangue occulto nelle feci (FOBT) e proponendo, per il ritiro del kit, un appuntamento prefissato, modificabile.

A Reggio Emilia la popolazione interessata - all'inizio del programma di screening - era costituita da 111.902 persone, di cui 54.909 maschi e 56.993 femmine.

L'organizzazione del programma prevede l'invio del sollecito all'adesione nei casi in cui l'utente, entro tre mesi dal primo invito, non si sia presentato a ritirare il test e non abbia dato comunicazione dei motivi di non adesione (es. problemi di salute, test per la ricerca del sangue occulto eseguito fuori screening, colonscopia appena eseguita).

E' poi previsto l'invio di un ulteriore e diverso sollecito nei casi in cui il cittadino abbia ritirato il test ma non lo abbia riconsegnato entro 50 gg, stante la possibilità di ritirare un ulteriore kit a sostituzione del primo nei casi di smarrimento o deterioramento.

OBIETTIVI: Indagare l'adesione al sollecito dei non aderenti al primo invito e l'adesione al sollecito alla riconsegna del campione; in particolare, valutare l'apporto complessivo dei solleciti alla percentuale di adesione, al fine di riflettere sull'utilità di tale sforzo organizzativo.

METODI: Per quantificare l'adesione su sollecito dei non aderenti al primo invito sono stati considerati validi quei casi in cui il FOBT era stato ritirato dall'utente nella data indicata nel sollecito o successivamente a questa. Per l'adesione alla riconsegna sono stati considerati quei casi in cui la data di refertazione del FOBT era maggiore della data di sollecito o si era verificato un ulteriore ritiro di test in data successiva alla data di sollecito.

RISULTATI: Nel corso del primo anno di attività sono state invitate a ritirare il FOBT, presso strutture poliambulatoriali, 53.292 persone (23.244 uomini e 30.048 donne).

Di questi, 35.483 (66,6%) hanno ritirato il kit: 14.990 uomini e 20.493 donne, per un'adesione grezza (soggetti con FOBT ritirato sul totale delle persone invitate) rispettivamente del 64,5% e del 68,2%.

33.944 utenti hanno poi riconsegnato il test, con esito valido e adeguato.

L'adesione pulita (soggetti con FOBT valido e adeguato sul totale delle persone invitate) è complessivamente pari al 63,7% (61,0% uomini, 65,8% donne).

Rispetto alla coorte di invito sono stati complessivamente inviati 23.252 solleciti all'adesione, che hanno indotto un ritiro del test in 5.666 casi, pari al 16% dei test ritirati (16,6% negli uomini, 15,6% nelle donne).

Il 66,6% di adesione grezza è quindi dato da un 56,0% di aderenti al primo invito e da un ulteriore 10,6% (contributo uguale negli uomini e nelle donne) di aderenti in seguito a sollecito.

Considerando i soli test refertati (adeguati e validi), le persone che hanno ritirato il test su sollecito e lo hanno riconsegnato scendono a 5.247, pari al 15,5% del totale dei casi refertati; il 9,8% degli invitati ritira e riconsegna il FOBT in seguito a sollecito.

Il sollecito alla riconsegna del test ha riguardato 2.303 casi dei 35.483 che avevano ritirato il FOBT (6,5% complessivo, 7,7% negli uomini e 5,6% nelle donne); l'adesione a tale sollecito è pari complessivamente al 41,4% (954 casi); il 2,8% degli invitati riconsegna pertanto il FOBT precedentemente ritirato solo dopo essere stato sollecitato (3,1% negli uomini, 2,6% nelle donne).

I casi per i quali sono stati inviati entrambi i solleciti sono 331.

CONCLUSIONI: L'adesione pulita allo screening, calcolata come soggetti con FOBT valido e adeguato sul totale delle persone invitate, è pari 63,7%, maggiore nelle donne rispetto agli uomini. A questo risultato contribuiscono varie componenti: l'adesione su invito senza sollecito alla riconsegna (82% del totale delle adesioni), l'adesione su invito con sollecito alla riconsegna (2,5% del totale), l'adesione su sollecito senza sollecito alla riconsegna (15,2% del totale) e infine l'adesione da sollecito sia all'invito che alla riconsegna (0,3% del totale). L'apporto dei solleciti all'adesione pulita è pertanto pari al 18%.

Rispetto alla coorte di invito l'11,5% aderisce dopo aver ricevuto almeno un tipo di sollecito.

Tale risultato positivo supporta e motiva il consolidamento di questa modalità organizzativa.